



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 276

POLIZZA ASSICURATIVA PER RISARCIMENTI IN AMBITO SANITARIO: COME INTENDE RISPONDERE LA GIUNTA AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI?

presentata il 13 luglio 2022 dai Consiglieri Camani, Giacomo Possamai, Bigon, Montanariello, Zanoni e Zottis

Premesso che:

- nell'udienza del 5 luglio 2022 per la parifica del rendiconto generale della Regione Veneto per l'esercizio 2021, il Procuratore regionale della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale per il Veneto, Ugo Montella ha evidenziato forti criticità, in particolare riguardo al "perimetro sanitario", che rappresenta la parte più significativa del rendiconto regionale, pari a oltre 10,6 miliardi di euro, escluse le partite di giro, circa l'80% degli impegni di spesa complessivi;
- la requisitoria si è concentrata specialmente sui risarcimenti per malpractice sanitaria e sulla polizza assicurativa stipulata dalla Regione negli anni 2019-2021 (con proroga fino al 30 aprile 2022) per la copertura del rischio da responsabilità civile verso terzi e operatori, nello svolgimento di attività sanitaria istituzionale.

Considerato che:

- la Regione ha stipulato con la compagnia Società Hospitaliere d'Assurances Mutuelles (SHAM) una polizza che ha comportato il pagamento da parte di Azienda Zero di un premio annuo lordo di euro 14.489.070 per il triennio;
- la suddetta polizza prevede una franchigia per sinistro di 750mila euro senza limite di aggregato annuo; perciò la Società provvede, per ciascun sinistro, al pagamento del risarcimento a favore del danneggiato solo per risarcimenti superiori a tale importo e comunque nei limiti di quota eccedenti lo stesso.

Tenuto conto che:

- nel triennio 2019-2022, su un totale di 421 sinistri, la SHAM ha effettuato pagamenti per circa 306 mila euro, a fronte di 27 sinistri liquidati, incassando, al contempo, oltre 14 milioni l'anno come premio;
- nel solo 2021 la Regione, con fondi a carico delle singole Aziende, ha liquidato danni per oltre 49 milioni di euro senza poter accedere alla copertura assicurativa.

Rilevato che il Procuratore Montella ha sottolineato come la previsione di una franchigia così elevata comporti da parte della Regione l'assunzione degli oneri derivanti dalla stragrande maggioranza dei risarcimenti, con conseguente vanificazione dello scopo del contratto assicurativo; il Procuratore ha parlato di "macroscopico ed ingiustificato sbilanciamento in favore della compagnia assicurativa" e della "rilevata diseconomicità della polizza assicurativa e della relativa spesa".

Considerato, altresì, che il sopracitato schema assicurativo è stato recentemente replicato con DDG n. 290 del 28 aprile 2022 per il triennio successivo, seppur con un premio annuo lordo inferiore.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano il Presidente della Giunta regionale

per quali ragioni Azienda Zero abbia sottoscritto e reiterato una polizza macroscopicamente e ingiustificatamente sbilanciata a favore della compagnia assicuratrice.
